



Distretto n. 15

LICEO CLASSICO STATALE

“GIOACCHINO DA FIORE”

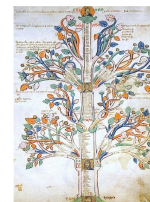
Via Verdi, 265 - 87036 - RENDE - CS - Tel. e Fax 0984-402249
0984-403987

Codice Mecc. CSPC190001 – C.F. 98042650782

e-mail: cspc190001@istruzione.it

web site : www.liceoclassicorendecs.gov.it

e-mail pec: cspc190001@pec.istruzione.it



INSEGNARE PER COMPETENZE

Il curriculum del Liceo Classico, oggi più che mai, è baluardo di riflessione, elaborazione e rielaborazione dei valori più alti che hanno contraddistinto la nostra tradizione occidentale; è palestra non tanto di contenuti quanto di disciplina interiore allo studio, alla ricerca e costruzione di un progetto di vita e professionale che richiede impegno costante, amore e passione per i saperi, voglia di allargarne autonomamente, oltre il codificato, gli orizzonti. E' possesso di linguaggi appropriati ai contesti, alle varie e diverse forme di comunicazione; è acquisizione di codici di decodifica e interpretazione del molteplice che ci circonda e muta in continuazione, al fine di orientarsi nella complessità, capirne i nodi essenziali e qualificanti, costruire percorsi che vadano oltre il finito e il visibile.

Purtroppo i modelli esistenziali odierni non sembrano promuovere una formazione che, consolidando il patrimonio ideale della nostra storia, percorra e abitui alle vie del sacrificio, della costruzione meditata del sè, del senso del dovere prima dell'esercizio del diritto.

Anche la cultura, che non è erudizione, ma trasformazione di ciò che si apprende e si sa in ciò che si è, segue a volte logiche di mercato: tutto e subito, usa e getta, massimo rendimento col minimo sforzo.

Ciò in parte giustifica il sempre minor numero di giovani che intraprendono la scelta degli studi classici, **che non sono solo umanistici.**

E' un altro errore, infatti, pensare che le scienze siano, nel nostro contesto, figli di un dio minore. La matematica, la fisica, l'astronomia sono figlie del mondo classico. Il greco e il latino sono stati, sino a un secolo fa, l'inglese dell'umanità. Andare alle fonti non può prescindere dalla conoscenza non solo delle lingue antiche, ma soprattutto della cultura e del contesto storico in cui il pensiero scientifico e il suo metodo di indagine sono nati.

Pur eliminando tale passaggio resta il fatto che i linguaggi scientifici poggiano le loro fondamenta sul possesso appropriato della lingua parlata che serve, in tutta la sua ricchezza lessicale e strutturale, a tradurre in espressione verbale appropriata/corretta i concetti e i modelli di pensiero che sono alla base delle teorie e dello sviluppo scientifico.

I simboli e l'applicazione delle procedure non sono la via breve per utilizzare regole machiavelliche e risolvere acriticamente espressioni di linguaggi altri e sconosciuti senza capirne le origini, gli sviluppi, i modelli di interpretazione e utilizzo nella realtà contemporanea.

E' un dato di fatto che il sapere è integrazione di saperi, che non si apprende per compartimenti stagni, che la somma di cognizioni sterili non inciderà mai sulla formazione dell'individuo, intesa nella sua globalità e completezza.

In tale humus si sono scritte le pagine delle idee del progresso dell'umanità e coloro che prima di noi si sono spesi a tale sforzo hanno acquisito, con umiltà e sacrificio, i mezzi, i metodi e i linguaggi di decodifica per interpretare il presente e pensare il futuro!

Da ciò si evince che la responsabilità educativa e formativa degli adulti tutti (famiglia, scuola, società) nei confronti delle giovani generazioni non consiste solo nel trasmettere l'esperienza vissuta dei predecessori in contesti e tempi diversi ma, attraverso la conoscenza e la rielaborazione di tale eredità, fornire metodi, linguaggi e comportamenti per continuare ed affrontare il nuovo che avanza, per pensare e produrre modelli di pensiero ed azione che pur contestualizzati al loro tempo presente di vita possano preludere a sviluppi futuri.

Il nostro progetto educativo si colloca, pertanto, in una prospettiva in cui la conservazione e la costante memoria del passato, che hanno fondato la società occidentale, costituiscono la chiave di lettura per la comprensione e l'interpretazione del presente, nella dimensione dell'unitarietà e, quindi, del dialogo fecondo con le discipline scientifiche, che potenziano riflessione logica, pensiero creativo, consapevolezza e capacità di ricerca.

Il traguardo educativo che ci prefiggiamo di realizzare è quello di una formazione culturale globale, finalizzata a fondere armonicamente le dimensioni della tradizione e dell'innovazione, senza forzature, ma nella necessaria compenetrazione di strategie d'apprendimento e di obiettivi, per l'edificazione della persona.

Finalità dell'intero processo educativo è preparare i giovani ad affrontare, con adeguati strumenti di conoscenza, criteri di giudizio e orientamenti valoriali, la realtà concreta in cui dovranno condurre l'esistenza. Le conoscenze acquisite a scuola devono servire ad agire con maturità e consapevolezza nel proprio tempo, a costruire una personalità critica, capace di orientarsi e di scegliere, che si esprimerà non solo in un migliore esercizio delle professioni, ma anche in una forma di vita globalmente più ricca e degna dell'uomo.

In una società connotata da una straordinaria opportunità di stimoli informativi e di sollecitazioni emotive, che però non danno luogo ad un'organica opera di formazione e originano, di contro, un'omologazione massificante, la scuola deve essere la sede della ricomposizione intellettuale e della presa di coscienza dei giovani affinché possano pervenire ad una lettura intelligente e critica dei messaggi.

Il Liceo Classico "Gioacchino da Fiore", all'interno del territorio e nel rispetto della funzione primaria della famiglia, vuole essere luogo vivo di **comunicazione** finalizzata non esclusivamente alla trasmissione di saperi, sia pure lucidamente acquisiti ed elaborati, ma anche al dialogo, al confronto e all'ascolto delle problematiche adolescenziali.

Il Liceo, sempre attivo sia nelle attività specificatamente curricolari sia nelle attività extracurricolari pomeridiane, è un vitale e sicuro punto di riferimento per gli alunni, i quali possono esprimere una fattiva partecipazione, un'operosa creatività e un positivo protagonismo. Nella scuola, così, essi possono trovare le risorse per un cammino di maturazione personale e per elaborare un progetto di vita proprio in un momento in cui il disagio giovanile si sta esprimendo come una vera e propria emergenza.

"Star bene" a scuola, cioè sentirsi parte integrante del "proprio Istituto", favorisce la crescita umana e culturale.

Si dovrà, quindi, promuovere negli alunni lo sviluppo di abitudini mentali atte ad affrontare e risolvere situazioni problematiche, a gestire informazioni ed organizzare conoscenze, a corrispondere alle competenze **di base richieste nei QUATTRO Assi culturali** (Dei Linguaggi; Matematico; Scientifico-Tecnologico; Storico-Sociale) per il primo biennio, alle competenze di indirizzo liceale afferenti al **PECUP per il successivo triennio e alle OTTO competenze di cittadinanza europea o competenze chiave** in cui si incardinano i vari saperi e costituiscono l'ossatura dell'intero sistema scolastico italiano in relazione alle richieste dell'U.E..

DEFINIZIONE DI COMPETENZA

Si intende per **competenza** la **comprovata capacità di utilizzare conoscenze, abilità e capacità personali, sociali e/o metodologiche, in situazioni di lavoro o di studio e nello sviluppo professionale e personale. La competenza** descritta si declina, pertanto, in termini di **responsabilità e autonomia**.

TIPOLOGIE DI COMPETENZE

Le competenze si articolano in :

Competenze di base

Esprimono gli obiettivi da conseguire attraverso i percorsi formativi e la relazione tra un soggetto e l'assolvimento dei compiti associati ad un contesto. Riguardano principalmente il curricolo del primo biennio che si conclude con la certificazione di assolvimento dell'obbligo scolastico, secondo il format dell'U.E.

Le competenze di base sono quelle indicate nella relativa **certificazione che si dovrà rilasciare al termine dell'obbligo scolastico (l.139/2007), ossia a fine primo biennio**.

Sono articolate in N. 4 macroaree ,dette ASSI:

- Asse dei linguaggi
- Asse matematico
- Asse scientifico tecnologico
- Asse storico – sociale

Riguardano principalmente il curriculum del primo biennio che si conclude con la certificazione di assolvimento dell'obbligo scolastico, secondo il format dell'U.E e vengono di seguito riportate analiticamente.

ASSE DEI LINGUAGGI

Padronanza della lingua italiana:

- padroneggiare gli strumenti espressivi ed argomentativi indispensabili per gestire l'interazione comunicativa verbale in vari contesti;
- leggere, comprendere ed interpretare testi scritti di vario tipo;
- produrre testi di vario tipo in relazione ai differenti scopi comunicativi;

Utilizzare una lingua straniera per i principali scopi comunicativi ed operativi;

Utilizzare gli strumenti fondamentali per una fruizione consapevole del patrimonio artistico e letterario;

Utilizzare e produrre testi multimediali.

ASSE MATEMATICO

Utilizzare le tecniche e le procedure del calcolo aritmetico ed algebrico, rappresentandole anche sotto forma grafica;

Confrontare ed analizzare figure geometriche, individuando invarianti e relazioni;

Individuare le strategie appropriate per la soluzione di problemi;

Analizzare dati e interpretarli sviluppando deduzioni e ragionamenti sugli stessi anche con l'ausilio di rappresentazioni grafiche, usando consapevolmente gli strumenti di calcolo e le potenzialità offerte da applicazioni specifiche di tipo informatico.

ASSE SCIENTIFICO-TECNOLOGICO

Osservare, descrivere ed analizzare fenomeni appartenenti alla realtà naturale e artificiale e riconoscere nelle sue varie forme i concetti di sistema e di complessità;

Analizzare qualitativamente e quantitativamente fenomeni legati alle trasformazioni di energia a partire dall'esperienza;

Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui vengono applicate.

ASSE STORICO-SOCIALE

Comprendere il cambiamento e la diversità dei tempi storici in una dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche e in una dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culturali;

Collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti garantiti dalla costituzione, a tutela della persona, della collettività e dell'ambiente;

Riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio economico per orientarsi nel tessuto produttivo del proprio territorio.

Competenze tecnico – professionali

Sono i saperi acquisiti in termini di conoscenze dichiarative, procedurali e tecniche tipiche delle attività di studio, principalmente riferite al **PECUP di indirizzo** delineato nel DPR 89 /'2010, Regolamento dei Licei nella Riforma degli Ordinamenti e articolate nelle seguenti AREE :

- 1. Area metodologica**
- 2. Area logico-argomentativa**
- 3. Area linguistica e comunicativa**
- 4. Area storico-umanistica**
- 5. Area scientifica, matematica e tecnologica**

A conclusione dei percorsi di ogni **Istituto secondario di II grado**, e nella nostra fattispecie, del liceo gli **studenti dovranno conseguire in ogni singola area le competenze sotto specificate.**

1. Area metodologica

- Aver acquisito un metodo di studio autonomo e flessibile, che consenta di condurre ricerche e approfondimenti personali e di continuare in modo efficace i successivi studi superiori, naturale prosecuzione dei percorsi liceali, e di potersi aggiornare lungo l'intero arco della propria vita.
- Essere consapevoli della diversità dei metodi utilizzati dai vari ambiti disciplinari ed essere in grado valutare i criteri di affidabilità dei risultati in essi raggiunti.
- Saper compiere le necessarie interconnessioni tra i metodi e i contenuti delle singole discipline.

2. Area logico-argomentativa

- Saper sostenere una propria tesi e saper ascoltare e valutare criticamente le argomentazioni altrui.
- Acquisire l'abitudine a ragionare con rigore logico, ad identificare i problemi e a individuare possibili soluzioni.
- Essere in grado di leggere e interpretare criticamente i contenuti delle diverse forme di comunicazione.

3. Area linguistica e comunicativa

- Padroneggiare pienamente la lingua italiana e in particolare:
 - Dominare la scrittura in tutti i suoi aspetti, da quelli elementari (ortografia e morfologia) a quelli più avanzati (sintassi complessa, precisione e ricchezza del lessico, anche letterario e specialistico), modulando tali competenze a seconda dei diversi contesti e scopi comunicativi;
 - Saper leggere e comprendere testi complessi di diversa natura, cogliendo le implicazioni e le sfumature di significato proprie di ciascuno di essi, in rapporto con la tipologia e il relativo contesto storico e culturale;
 - Curare l'esposizione orale e saperla adeguare ai diversi contesti.
- Aver acquisito, in una lingua straniera moderna, strutture, modalità e competenze comunicative corrispondenti almeno al Livello B2 del Quadro Comune Europeo di Riferimento.
- Saper riconoscere i molteplici rapporti e stabilire raffronti tra la lingua italiana e altre lingue moderne e antiche.
- Saper utilizzare le tecnologie dell'informazione e della comunicazione per studiare, fare ricerca, comunicare.

4. Area storico-umanistica

- Conoscere i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Italia e all'Europa, e comprendere i diritti e i doveri che caratterizzano l'essere cittadini.
- Conoscere, con riferimento agli avvenimenti, ai contesti geografici e ai personaggi più importanti, la storia d'Italia inserita nel contesto europeo e internazionale, dall'antichità sino ai giorni nostri.
- Utilizzare metodi (prospettiva spaziale, relazioni uomo-ambiente, sintesi regionale), concetti (territorio, regione, localizzazione, scala, diffusione spaziale, mobilità, relazione, senso del luogo...) e strumenti (carte geografiche, sistemi informativi geografici, immagini, dati statistici, fonti soggettive) della geografia per la lettura dei processi storici e per l'analisi della società contemporanea.
- Conoscere gli aspetti fondamentali della cultura e della tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa italiana ed europea attraverso lo studio delle opere, degli autori e delle correnti di pensiero più significativi e acquisire gli strumenti necessari per confrontarli con altre tradizioni e culture.
- Essere consapevoli del significato culturale del patrimonio archeologico, architettonico e artistico italiano, della sua importanza come fondamentale risorsa economica, della necessità di preservarlo attraverso gli strumenti della tutela e della conservazione.
- Collocare il pensiero scientifico, la storia delle sue scoperte e lo sviluppo delle invenzioni tecnologiche nell'ambito più vasto della storia delle idee.

- Saper fruire delle espressioni creative delle arti e dei mezzi espressivi, compresi lo spettacolo, la musica, le arti visive.
- Conoscere gli elementi essenziali e distintivi della cultura e della civiltà dei paesi di cui si studiano le lingue.

5. Area scientifica, matematica e tecnologica

- Comprendere il linguaggio formale specifico della matematica, saper utilizzare le procedure tipiche del pensiero matematico, conoscere i contenuti fondamentali delle teorie che sono alla base della descrizione matematica della realtà.
- Possedere i contenuti fondamentali delle scienze fisiche e delle scienze naturali (chimica, biologia, scienze della terra, astronomia), padroneggiandone le procedure e i metodi di indagine propri, anche per potersi orientare nel campo delle scienze applicate.
- Essere in grado di utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici nelle attività di studio e di approfondimento; comprendere la valenza metodologica dell'informatica nella formalizzazione e modellizzazione dei processi complessi e nell'individuazione di procedimenti risolutivi.

Competenze trasversali

Sono l'insieme delle abilità di ampio respiro, a sfondo prevalentemente sociale e motivazionale, connesse soprattutto con le varie tipologie di compiti professionali che permettano all'individuo di fare fronte a situazioni nuove ed imprevedibili dell'ambiente organizzativo (diagnosi, problem solving, decisione, comunicazione, lavoro di gruppo, in rete e per progetti). Sono declinate nelle **Competenze chiave di Cittadinanza, che** rappresentano le capacità di sentirsi cittadini attivi, che esercitano diritti inviolabili e rispettano i doveri inderogabili della società di cui fanno parte.

Lo sviluppo di competenze chiave è l'obiettivo comune a tutti i sistemi scolastici europei per "rafforzarne l'efficacia e la qualità".

Le competenze chiave, scelte dall'UE a fondamento della realizzazione e dello sviluppo personale di ogni cittadino europeo per l'esercizio della cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione, **sono state così definite:**

- **Imparare ad imparare:** organizzare il proprio apprendimento, individuando, scegliendo ed utilizzando varie fonti e varie modalità di informazione e di formazione (formale, non formale ed informale), anche in funzione dei tempi disponibili, delle proprie strategie e del proprio metodo di studio e di lavoro.
- **Progettare:** elaborare e realizzare progetti riguardanti lo sviluppo delle proprie attività di studio e di lavoro, utilizzando le conoscenze apprese per stabilire obiettivi significativi e realistici e le relative priorità, valutando i vincoli e le possibilità esistenti, definendo strategie di azione e verificando i risultati raggiunti.
- **Comunicare**
comprendere messaggi di genere diverso (quotidiano, letterario, tecnico, scientifico) e di complessità diversa, trasmessi utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali)
rappresentare eventi, fenomeni, principi, concetti, norme, procedure, atteggiamenti, stati d'animo, emozioni, ecc. utilizzando linguaggi diversi (verbale, matematico, scientifico, simbolico, ecc.) e diverse conoscenze disciplinari, mediante diversi supporti (cartacei, informatici e multimediali).
- **Collaborare e partecipare:** interagire in gruppo, comprendendo i diversi punti di vista, valorizzando le proprie e le altrui capacità, gestendo la conflittualità, contribuendo all'apprendimento comune ed alla realizzazione delle attività collettive, nel riconoscimento dei diritti fondamentali degli altri.
- **Agire in modo autonomo e responsabile:** sapersi inserire in modo attivo e consapevole nella vita sociale e far valere al suo interno i propri diritti e bisogni riconoscendo al contempo quelli altrui, le opportunità comuni, i limiti, le regole, le responsabilità.
- **Risolvere problemi:** affrontare situazioni problematiche costruendo e verificando ipotesi, individuando le fonti e le risorse adeguate, raccogliendo e valutando i dati, proponendo soluzioni utilizzando, secondo il tipo di problema, contenuti e metodi delle diverse discipline.

- **Individuare collegamenti e relazioni:** individuare e rappresentare, elaborando argomentazioni coerenti, collegamenti e relazioni tra fenomeni, eventi e concetti diversi, anche appartenenti a diversi ambiti disciplinari, e lontani nello spazio e nel tempo, cogliendone la natura sistemica, individuando analogie e differenze, coerenze ed incoerenze, cause ed effetti e la loro natura probabilistica.
- **Acquisire ed interpretare l'informazione:** acquisire ed interpretare criticamente l'informazione ricevuta nei diversi ambiti ed attraverso diversi strumenti comunicativi, valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni.

L'offerta formativa del nostro Istituto, coerentemente a quanto previsto dai programmi di Riforma, si fonda su alcuni punti essenziali:

- **Passaggio dall'apprendimento per discipline all'apprendimento per competenze**
- **Flessibilità dell'impianto formativo e funzionalità dei contenuti di tutte le discipline generali e di indirizzo alle competenze da conseguire**
- **Dimensione laboratoriale dell'apprendimento**
- **Importanza strategica del Consiglio di Classe**

IL CURRICOLO: PROGETTAZIONE DIDATTICA E FORMATIVA, LABORATORI DIDATTICI.

Il **CURRICOLO** del nostro **Liceo Classico** prevede un'offerta formativa esplicitata sinotticamente nel seguente piano orario settimanale:

Discipline	1° anno	2° anno	3° anno	4° anno	5° anno
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Inglese	3	3	3	3	3
Geostoria	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Scienze naturali*	2	2	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Matematica	4	4	3	2	3
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione	1	1	1	1	1
Totale	28	28	32	31	32

*Potenziamento istituito, a richiesta delle famiglie e degli studenti, dal corrente a.s.

Si conferma, inoltre, la sperimentazione intrapresa nei precedenti aa.ss. di dare più spazio orario all'insegnamento di Italiano nelle I e II classi con 5 h settimanali e di ridurre a 4h settimanali quello di Latino, dal corrente a.s. nelle prime due classi del biennio, nelle terze e quinte classi si attuerà curricularmente il potenziamento, con 1 ora settimanale in più nel curricolo, dell'insegnamento della Matematica al fine di migliorare i risultati nelle prove INVALSI, coerentemente a quanto espresso nel RAV revisionato a giugno scorso.

È previsto l'insegnamento in lingua straniera di una disciplina non linguistica (CLIL) compresa nell'area delle attività e degli insegnamenti obbligatori per tutti gli studenti o nell'area degli insegnamenti attivabili dalla Istituzioni Scolastiche nei limiti del contingente organico ad esse annualmente assegnato.

Inoltre, il nostro Istituto attua curricularmente nella programmazione di Inglese moduli di insegnamento per il conseguimento della certificazione europea di Lingua Inglese:

1) **PET Cambridge per il primo biennio**

2) **Livelli superiori e FCE, con appositi corsi pomeridiani, nelle successive tre classi.**

Dal **CORRENTE** a.s. 2018-19 , la nostra scuola ha **OTTENUTO** dalle Amministrazioni competenti **l'attivazione di tre nuovi indirizzi** .

La proposta prevede il potenziamento di alcune discipline al fine di arricchire l'impianto formativo dell'indirizzo Classico, che non viene intaccato nella presenza oraria delle materie caratterizzanti, e qualificare la dimensione orientativa verso gli studi universitari nei settori che più interessano i nostri studenti, stando alle indagini (una per tutte di riferimento : FGA) sugli sbocchi possibili di scelta delle facoltà universitarie.

Gli indirizzi attivati ,che arricchiscono l'Offerta formativa del nostro Istituto sono

1) Liceo Classico con potenziamento bio-medico

2) Liceo Classico con potenziamento nell'area scientifico-matematica

3) Liceo Classico con potenziamento giuridico-economico

che affiancano l'indirizzo tradizionale, comunque potenziato con 1h in più di Matematica nelle prime due classi di biennio, nella terza e quinta classe per preparare **IN ITINERE** alle prove **INVALSI**, CHE DAL **CORRENTE A.S. SONO PREVISTE** (anche se limitatamente all'a.s. 18-19 non più in maniera cogente) per l'ammissione agli Esami di Stato ,secondo la Riforma degli stessi prevista dal Decr. Leg.vo 62/2017.

I rispettivi quadri orario si riportano di seguito:

LICEO CLASSICO con potenziamento bio-medico

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	3	3	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	3	3	2+2*	2+2*	2+2*
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	29	29	32	32	32

***previste ore aggiuntive di potenziamento con progetto specifico (60h pomeridiane annue)**

LICEO CLASSICO con potenziamento area scientifico- matematica

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	-	3	3	3
Matematica	4	4	3	3	3
Fisica	2	2	2	2	2
Scienze naturali	2	2	2	2	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	29	29	32	32	32

LICEO CLASSICO con potenziamento giuridico-economico

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	5	5	4	4	4
Lingua e cultura latina	4	4	4	4	4
Lingua e cultura greca	4	4	3	3	3
Lingua e cultura straniera	3	3	3	3	3
Storia e geografia	2	2	-	-	-
Storia	-	-	3	3	3
Filosofia	-	2	2	2	3
Matematica	4	3	2	2	2
Fisica	-	-	2	2	2
Scienze naturali**	2	2	2	2	2
Diritto ed Economia	2	2	2+1*	2+1*	2
Storia dell'arte	-	-	2	2	2
Scienze motorie e sportive	2	2	2	2	2
Religione cattolica o attività alternative	1	1	1	1	1
Totale delle ore settimanali	29	30	32	32	32

*previste ore aggiuntive di potenziamento con progetto specifico (60h pomeridiane annue)

La proposta di attivazione di tali indirizzi corrisponde ai bisogni reali dell'utenza e si inquadra nel solco dell'organico di Istituto che ha avuto assegnate unità di personale docente di potenziamento nelle discipline :Matematica,Scienze e Diritto.

Per quanto concerne la sede di **Torano** , accanto all'indirizzo Classico ,si è attivata una classe di istruzione tecnica ad **indirizzo Tecnico-Turistico**, per dare possibilità a chi vuol rimanere in sede ma non ha agio di intraprendere gli studi classici di trovare risposta ai propri bisogni formativi.

ISTITUTO TECNICO TURISTICO

Discipline	1° Biennio		2° Biennio		V anno
	I anno	II anno	III anno	IV anno	
Lingua e letteratura italiana	4	4	4	4	4
Lingua Inglese	3	3	3	3	3
Storia ,cittadinanza e costituzione	2	2	2	2	2
Matematica	4	4	3	3	3
Diritto ed Economia	2	2	-	-	-
Scienze della Terra e Biologia	2	2	-	-	-
Scienze Motorie e Sportive	2	2	2	2	3
Religione o attività alternative	1	1	1	1	1
Scienze integrate**	2	2	-	-	-
Geografia	3	3	-	-	-
Informatica	2	2	-	-	-
Economia aziendale	2	2	-	-	-
Seconda lingua comunitaria	3	3	3	3	3
Discipline turistico-aziendali	-	-	4	4	4
Geografia turistica	-	-	2	2	2
Diritto e Legislazione Turistica	-	-	3	3	3
Terza lingua straniera	-	-	3	3	3
Arte e territorio	-	-	2	2	2
Totale delle ore settimanali	32	32	32	32	32

**** al I anno 2h di Fisica , al secondo anno 2h di Chimica**

La scelta dell'indirizzo turistico è coerente con la vocazione del territorio che vanta notevoli tradizioni nella valorizzazione dei beni culturali,ambientali e nell'artigianato locale. Inoltre, per il particolare curriculum , ben si presta allo sviluppo di competenze linguistiche, artistiche,giuridiche ed economiche che possono essere spendibili sia per il settore terziario quanto per il prosieguo negli studi universitari.